

Il giorno 9/07/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 154

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO
AMMINISTRATIVO

Fasc. 17.02.01/1/2024

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO
AMMINISTRATIVO

Oggetto: *PIANO ANNUALE DI UTILIZZO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PER GLI ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO - ANNO 2024/2025*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva** il “Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici per gli Istituti secondari di secondo grado a.s. 2024/2025 (allegato A – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- 2) **Dà** mandato ai/alle Dirigenti competenti di provvedere ai necessari successivi adempimenti;
- 3) **Dà** atto che alla spesa relativa alla realizzazione degli interventi previsti dal presente Piano si provvederà con successivi provvedimenti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto sia dei vincoli di finanza pubblica che degli equilibri di bilancio e delle norme regolamentari della Città metropolitana, sui seguenti capitoli di parte spesa di parte corrente e di parte investimenti assegnati al C.d.C. 72 ed al C.d.C. 134:
 - Cap 202740 - Beni immobili - Ccd 072;
 - Cap 101370 - Manutenzione ordinaria e riparazioni - C.d.C.072
 - Cap 101369 - Manutenzione ordinaria e riparazioni - C.d.c. 134
 - Cap 102961 - Utilizzo beni di terzi - Cdc 134;
- 4) **Specifica** che i traslochi e le pulizie degli ambienti dove vengono eseguiti gli interventi di edilizia, indicati nell'allegato A) verranno effettuati, a cura dell'Area Sviluppo delle Infrastrutture – Servizio Edilizia Scolastica e Istituzionale e Servizio Manutenzione e Gestione Scuole, subordinatamente alle disponibilità finanziarie presenti nel bilancio dell'Ente.

Motivazione:

La Legge n. 23/1996¹ ha attribuito alle Province, e ora anche alle Città metropolitane, la competenza per gli edifici da destinare a istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Il D.lgs. n. 112/1998², in particolare all'art. 139 lettera d), stabilisce che spetta all'Ente competente "la redazione del piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche".

La Legge costituzionale n. 3/2001³, in particolare all'art. 3, comma 1, stabilisce la competenza legislativa esclusiva dello Stato e quella spettante alle Regioni. In quest'ambito, La L.R. n. 12/2003⁴, all'art. 45, comma 5, stabilisce che le Province e i Comuni predispongono i piani per l'utilizzo, l'organizzazione e la gestione ottimali degli edifici, delle attrezzature scolastiche e dei servizi per l'accesso.

La L. n. 56/2014, all'art. 1, comma 85, lett. e), affida a Province e Città metropolitane la gestione dell'edilizia scolastica.

La Città Metropolitana, di Bologna già a partire dall'a.s. 1997/98, ogni anno ha provveduto all'elaborazione del Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici, attivando a questo scopo una collaborazione interna all'Ente tra le strutture che hanno competenza sulle scuole secondarie di secondo grado (oggi Area Sviluppo Economico e Sociale- Settore Istruzione e Sviluppo Sociale e Area Sviluppo delle Infrastrutture).

Tale strumento di lavoro è indispensabile per rispondere in modo sistematico alle necessità di spazi scaturite dai dati delle iscrizioni dei ragazzi e delle ragazze alle scuole secondarie di secondo grado e dalle esigenze della programmazione interna all'Ente rispetto a soluzioni edilizie a breve termine in vista dell'avvio dell'anno scolastico seguente.

Anche per l'A.S. 2024/25 le iscrizioni dei ragazzi e delle ragazze si sono concentrate su alcune Istituzioni scolastiche e su alcuni indirizzi; ciò ha creato alcune criticità legate alla mancanza di spazi disponibili e alla necessità di reindirizzare una parte dei ragazzi ad altri istituti con il medesimo indirizzo di studi.

Il Piano per l'anno scolastico 2024/25 per ogni istituto comprende:

- i dati sulle iscrizioni registrate nell'anno scolastico in corso e le previsioni per l'anno successivo;
- le criticità emerse a vario titolo, e in particolare a seguito della raccolta dati delle iscrizioni per l'a.s. 2024/25 al 10 Febbraio 2024;

¹ Legge 11 gennaio 1996 n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica".

² Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".

³ Legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione".

⁴ Legge regionale 30 giugno 2003 n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro".

- le necessità conseguenti al nuovo quadro normativo in materia di formazione delle classi e del riordino dei cicli formativi;
- le soluzioni individuate per consentire un buon avvio dell'anno scolastico alla ripresa delle lezioni a settembre;
- l'elenco degli interventi da eseguire nell'estate 2024, in quanto necessari per l'avvio dell'anno scolastico 2024/25, e durante l'A.S. 2024/25, al fine di migliorare la qualità dell'offerta dell'edilizia e di conseguenza anche formativa degli istituti;

Il “Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici per gli Istituti secondari di secondo grado per l’A.S. 2024/25” non comprende gli immobili nei quali sono collocati il Conservatorio di musica G.B. Martini e l’Accademia di Belle Arti, in quanto, in base alla legge 21 dicembre 1999 n. 508, essi risultano inclusi nel sistema dell’alta formazione e specializzazione artistica e musicale e non sono classificabili come scuole di istruzione secondaria di secondo grado.

Nell’attuale stesura allegata al presente atto, il Piano è stato elaborato dall'Area Sviluppo Economico e Sociale - Settore Istruzione e Sviluppo Sociale e dall'Area Sviluppo delle Infrastrutture, ciascuno per la parte di competenza, attraverso varie fasi che qui si riassumono:

- riesame di impegni già assunti in precedenza;
- analisi dei dati delle iscrizioni alle prime classi e relative previsioni sulla consistenza degli istituti per l’anno scolastico 2024/2025 sulla base delle informazioni raccolte dall’Ufficio Scolastico Regionale E.R. Ufficio V Ambito territoriale di Bologna;
- formulazione di proposte per la soluzione dei problemi e delle esigenze emerse.
- proposte conclusive riassunte nel Piano annuale di utilizzo.

Del piano oggetto del presente atto è stata informata⁵ la Conferenza metropolitana di Coordinamento per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro.

Si dà atto di avere rispettato il termine del procedimento della durata di 180 giorni, iniziato a seguito della scadenza del termine per la raccolta dei dati delle iscrizioni del 10 Febbraio 2024.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33⁶, comma 2, lettera g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

⁵ P.G. 37869/2024 relativo alla seduta del 4 Giugno 2024

⁶ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana,

2. Il Sindaco metropolitano

omissis

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Gli interventi individuati nel Piano verranno realizzati con risorse a carico del C.d.C. 72 – capitoli di spesa 202740 “Beni immobili”, 101370 “Manutenzione ordinaria e riparazioni”, del C.d.C. 134 - capitoli di spesa 101369 “Manutenzione ordinaria e riparazioni” e 102961 “Utilizzo beni di terzi”, nei limiti della disponibilità delle risorse assegnate nel bilancio dell'Ente, così come indicato al punto 3 e 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (PALTRINIERI FABRIZIA - SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE e BIAGETTI MASSIMO - AREA SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- A) Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici per gli Istituti secondari di secondo grado A.S. 2024/2025.

Bologna, lì 09/07/2024

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁷

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

⁷ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).